


**SILVIO
NELLA BOLLA
DI VETRO**

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

Berlusconi sta proprio diventando una patetica macchietta. Il che non lo rende meno pericoloso, data la disperata accozzaglia di ometti che derivano da lui la loro sopravvivenza politica. Basta mettersi davanti alla tv e si può scommettere su quello che il premier prometterà, smentirà o dirà di aver fatto. Così l'altro giorno, appena abbiamo sentito la notizia che Mosca ospiterà i Mondiali, abbiamo scommesso in famiglia che Berlusconi se ne sarebbe attribuito il merito. E così è stato. La sce-

neggiatura è prevedibile perché il boss non ha più autori degni di questo nome e la sua verve è talmente concentrata nell'autoesaltazione che la realtà gli è del tutto estranea. Ormai vive in una bolla di vetro, dove boccheggiano anche i suoi uomini, che ripetono il loro verso, come la gallina di Leopardi. Ogni tanto, però, qualcuno si monta la testa e grida il suo fascistissimo «chi se ne frega», magari al presidente Napolitano. Tanto la tv ha il rewind (ma la magistratura no). ♦



Una scena del film «Habibi» di Davide Del Degan, che passa fuori concorso al Babel film festival

Cagliari, Babel Film Festival sulle minoranze linguistiche

■ Sono 33, tra fiction e documentari, le opere in concorso alla prima edizione del «Babel film festival», il primo concorso cinematografico internazionale destinato esclusivamente alle produzioni sul-

le minoranze linguistiche. Il festival, organizzato dalla Società Umanitaria-Cineteca Sarda in collaborazione con l'associazione Babel e la Società Areavisuale, è in programma a Cagliari dal 6 all'11 dicembre. Ai 33

lungometraggi si aggiungono 11 opere fuori concorso. Previsti anche convegni, seminari e spettacoli. I riconoscimenti principali sono quattro: il «Premio Maestrale» per la migliore fiction e il miglior documentario, il «Premio Maestrale - Città di Cagliari», per l'opera che meglio racconta una città, il «Premio Nuct», per gli autori sardi e il «Premio Golden Spike» sul cinema sociale. La giuria principale è presieduta da Giorgio Diritti. ♦

NANEROTTOLI

Scuola o caserma?

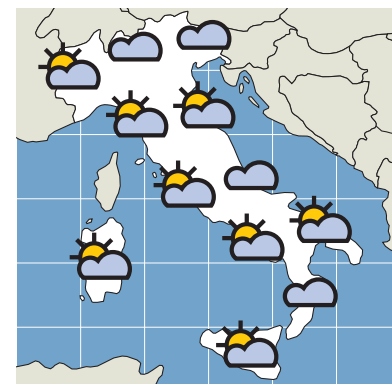
Toni Jop

Brunetta può essere soddisfatto, il suo decreto che regola i rapporti di potere nella scuola è un successone e già si accumulano casi che splenderanno nel sole

della mitologia. In una regione del Sud, in virtù dei nuovi poteri attribuiti ai dirigenti scolastici, una insegnante è stata punita con tre giorni di sospensione dal servizio e con le relative trattenute dalla busta paga perché aveva trasformato in una barchetta di carta un ordine di servizio già eseguito. Il fatto è che ora se un dirigente ritiene di essere stato trattato con poco rispetto può mettere mano alla pistola delle sanzioni e se la vittima non

ci sta le resta solo il ricorso al tribunale. Così eccoci in balia, anche nella scuola, di una infinita gamma di frustrazioni armate dall'isteria. Sotto il profilo politico, siamo di fronte ad un forzato riallineamento del corpo docente sulle pulsioni del dirigente scolastico. Chi non ci sta, paga. Il sindacato lamenta che questo nuovo ordine ha trasformato la scuola in una caserma. Scherzano col fuoco e forse lo sanno. ♦

Il Tempo

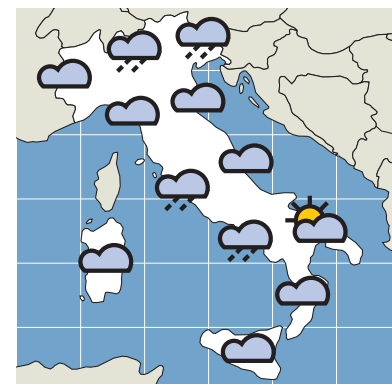


Oggi

NORD ■ inizialmente bel tempo poi tendenza ad annuvolamenti consistenti con locali precipitazioni.

CENTRO ■ poco o parzialmente nuvoloso; annuvolamenti durante la seconda parte della giornata.

SUD ■ poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

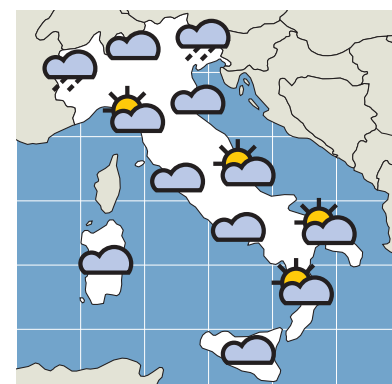


Domani

NORD ■ nuvoloso su tutte le regioni; dalla serata in arrivo precipitazioni sparse.

CENTRO ■ nuvoloso con nubi sempre più estese e compatte che saranno associate a piogge o rovesci.

SUD ■ piogge sulle regioni tirreniche; variabile altrove.



Dopodomani

NORD ■ nuvolosità sparsa con addensamenti più compatti sui rilievi dove non si escludono locali piogge.

CENTRO ■ nuvoloso su Toscana e dorsale appenninica con locali rovesci. Poco nuvoloso altrove.

SUD ■ poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.